

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GLI AMICI DI JIM BANDANA SOCIETA' COOP. SOCIALE - ONLUS
Sede: VIA BASSIGNANO 46 CUNEO CN
Capitale sociale: 4.939,54
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 02732270042
Codice fiscale: 02732270042
Numero REA: 231833
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A144015

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.310	1.627
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.310</i>	<i>1.627</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	193.374	235.017
esigibili entro l'esercizio successivo	193.374	235.017
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	524	524
IV - Disponibilità liquide	446.932	356.816
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>640.830</i>	<i>592.357</i>
D) Ratei e risconti	4.606	6.090
<i>Totale attivo</i>	<i>646.746</i>	<i>600.074</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.940	5.094
IV - Riserva legale	94.996	75.062
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.894	20.550
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>116.830</i>	<i>100.706</i>
B) Fondi per rischi e oneri	57.144	56.764
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.643	158.434
D) Debiti	203.956	185.246
esigibili entro l'esercizio successivo	203.956	185.246
E) Ratei e risconti	78.173	98.924
<i>Totale passivo</i>	<i>646.746</i>	<i>600.074</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.268.294	1.103.481
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.150	7.330
altri	3.045	759

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	5.195	8.089
<i>Totale valore della produzione</i>	1.273.489	1.111.570
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.673	4.451
7) per servizi	57.415	56.582
8) per godimento di beni di terzi	11.010	9.111
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	845.413	723.599
b) oneri sociali	259.746	207.262
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	65.400	56.505
c) trattamento di fine rapporto	64.458	52.560
e) altri costi	942	3.945
<i>Totale costi per il personale</i>	1.170.559	987.366
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	318	382
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	318	382
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	318	382
12) accantonamenti per rischi	-	23.000
14) oneri diversi di gestione	13.760	10.070
<i>Totale costi della produzione</i>	1.254.735	1.090.962
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.754	20.608
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	-	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	182	28
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	182	28
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(182)	(28)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	18.572	20.580
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2024	31/12/2023
imposte correnti	1.678	30
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.678</i>	<i>30</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.894	20.550

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 16.894,00.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa è stata revisionata da Confcooperative Piemonte in data 30 luglio 2024 ed è stato rilasciato l'attestato di revisione. Del verbale verrà data lettura nell'assemblea di approvazione di bilancio.

Non sono stati rilevati inviti presenti sul verbale di revisione.

Durante l'esercizio 2024 i servizi scolastici sono proseguiti regolarmente per tutto l'anno scolastico.

L'attività di ufficio nei mesi di maggio e giugno ha visto, come tutti gli anni, un frenetico lavoro di organizzazione delle attività estive attraverso incontri con le istituzioni comunali e programmazioni specifiche; sono stati mantenuti i servizi di Estate Bimbi presso il Comune di Cuneo, il Comune di Peveragno e il Comune di Centallo, il servizio di estate bimbi ed estate Ragazzi presso il Comune di Castelletto Stura, il Comune di Beinette ed il Comune di Margarita ed il servizio di coordinamento di Estate Ragazzi presso il Comune di Tarantasca-San Chiaffredo; Le attività sono proseguite fino a settembre, senza problemi.

Per quanto riguarda i servizi scolastici, il servizio di assistenza alle autonomie a minori diversamente abili ha visto la perdita degli appalti presso l'Istituto di Istruzione Superiore Cravetta-Marconi di Savigliano e presso la Comunità Montana Valle Stura, ma anche la vincita di ulteriori appalti; sono stati mantenuti in molti comuni, i servizi di

assistenza alla mensa, di pre ingresso e doposcuola, il cui costo è a carico delle famiglie e che riscuotono molti consensi tra amministrazioni comunali e fruitori.

Dal mese di settembre 2024 si sono, quindi, consolidate, per quanto riguarda i servizi di doposcuola, assistenza mensa e pre ingresso, le collaborazioni con il Comune di Fossano per quanto riguarda gli Istituti Comprensivi Federico Sacco e Andrea Paglieri e con il Comune di Cuneo per quanto riguarda: l'Istituto Comprensivo Via Sobrero, l'Istituto Comprensivo Cuneo Corso Soleri, l'Istituto Comprensivo Cuneo Viale Angeli, l'Istituto Comprensivo Cuneo Oltrestura, l'Istituto Comprensivo di Borgo San Giuseppe, il Comune di Dronero, il Comune di Margarita, il Comune di Castelletto Stura, il Comune di Cervasca, il Comune di Boves, il Comune di Valdieri e il Comune di Peveragno. E' stato attivato il servizio di assistenza alla mensa presso il Comune di Beinette.

Prosegue la collaborazione con la Parrocchia Santa Maria della Pieve per la gestione del doposcuola di Cuneo Vecchia.

Per quanto riguarda l'assistenza alle autonomie sono state mantenute le collaborazioni con l'Istituto Tecnico Industriale "Mario Del Pozzo" di Cuneo, il Liceo Artistico Ego Bianchi, l'Istituto superiore "Virginio Donadio" di Cuneo/Dronero, l'Istituto Superiore "Ancina" di Fossano, e i Comuni di Margarita, Morozzo, Castelletto Stura, Dronero, Roccabruna, Valdieri, Limone Piemonte e Vernante. Sono stati attivati nuovi servizi presso il Comune di Roccaforte Mondovì, il Comune Beinette, il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì, il Liceo Classico e Scientifico "Peano-Pellico" di Cuneo e presso il Liceo delle Scienze Umane "Edmondo de' Amicis" di Cuneo.

Sono stati attivati presso i Comuni di Beinette e Peveragno i servizi di gestione delle Biblioteche Comunali ed è stato attivato presso il Comune di Margarita un Progetto intitolato "Anziani.com-la comunità che fa per noi, dedicato alla gestione del tempo libero di un variegato gruppo di "anziani" residenti a Margarita e nei Comuni limitrofi.

E' stato inoltre attivato presso l'Istituto Comprensivo di Bernezzo un servizio di doposcuola, attivo nei pomeriggi di lunedì e giovedì nel plesso di Bernezzo e nel pomeriggio di giovedì nel plesso di San Rocco di Bernezzo.

Permangono attivi i Progetti di Vita Indipendente, che svolgono un importante servizio per adulti in condizioni svantaggiate, che riescono, così, a mantenere autonomia e indipendenza.

Al 31/12/24 risultano essere 127 i soci lavoratori della Cooperativa.

In una logica di risanamento economico finanziario della cooperativa, si è cercato di dare precedenza all'analisi delle marginalità dei singoli servizi e si è optato per partecipare alle gare presentando offerte che potessero garantire ove possibile corretta marginalità cercando di tutelare il rischio di perdere il servizio oggetto di gara.

La nostra Cooperativa, a seguito di variazioni gestionali e grazie ad un costante e attento monitoraggio dell'andamento dei vari servizi, seppur si confronti costantemente con una scarsa marginalità di guadagno nei servizi offerti e con il criterio di aggiudicazione delle gare di appalto secondo il massimo ribasso, è riuscita ad ottenere un buon utile d'esercizio, frutto di un costante e sinergico lavoro d'equipe.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	25 %
Attrezzature industriali e commerciali	12 %
Altri beni	12 %

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.281	24.977	32.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.281	23.350	30.631
Valore di bilancio	-	1.627	1.627
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	317	317
Totale variazioni	-	(317)	(317)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.281	24.977	32.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.281	23.667	30.948
Valore di bilancio	-	1.310	1.310

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. e sono così composti:

<i>CREDITI</i>	
Fatture da emettere a clienti terzi	176.873
Note credito da emettere a clienti terzi	(3.570)
Clienti terzi Italia	6.184
Crediti vari v/terzi (partitario)	29
Depositi cauzionari vari (partitario)	730
Erario c/liquidazione IVA	234
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	10.793
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	1.970
Erario c/IRES	79
Erario c/IRAP	52
Totale	193.374

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Commento

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	4.940	-	4.940
<i>Totale</i>			4.940	-	4.940
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	94.996	-	94.996
<i>Totale</i>			94.996	-	94.996
<i>Totale Composizione voci PN</i>			99.936	-	99.936
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Commento

Di seguito vengono esposti nel dettaglio i movimenti delle singole voci del Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.094	-	1.705	1.859	-	4.940
Riserva legale	31.990	19.934		-	-	51.924
Varie altre riserve	43.072	-	-		-	43.072
Utile (perdita) portati a nuovo		-	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	20.550		-	20.550	16.894	16.894
Totale	100.706	19.934	1.705	22.409	16.894	116.830

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. e sono così composti:

<i>DEBITI</i>	
Clienti terzi Italia	144
Fatture da ricevere da fornitori terzi	12.292
Fornitori terzi Italia	2.203
Erario c/imposte sostitutive su TFR	253
Addizionale regionale	39
Addizionale comunale	10
INPS dipendenti	42.338
INAIL dipendenti/collaboratori	653
Sindacati c/ritenute	306
Debiti per trattenute c/terzi	764
debiti diversi verso terzi (partitario)	10.320
Personale c/retribuzioni	97.090
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	8.193
Ratei su costi del personale	22.825
Ratei su contributi costi del personale	6.526
Totale	203.956

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	51	51

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Compensi	Importo esercizio corrente
	-
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	1.544
Sindaci:	
Compenso	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

COSTO DEL LAVORO	IMPORTO	MUTUALITA'
COSTO LAVORO SOCI	1.078.546,00 €	92,21%
COSTO LAVORO TERZI *	91.071,00 €	7,79%
TOTALE	1.169.617,00 €	100,00%

*) Il costo del lavoro comprende il costo di tutte le tipologie di lavoro che figurano nella voce B.7 e B9 al netto di eventuali integrazioni salariali.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Il piano dei conti adottato dalla cooperativa permette di monitorare il volume di scambi mutualistici con i soci.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

In particolare si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nell'esercizio sono stati ammessi n. 66 nuovi soci in grado di conseguire gli scopi sociali e sono stati accolti n. 72 recessi.

Nell'esercizio non sono state deliberate esclusioni da socio.

I soci al 31/12/2024 sono in totale 127 di cui 02 sovventori e 125 ordinari.

Non sono presenti soci appartenenti alla categoria speciale.

I soci della cooperativa possono accedere a tutti i documenti inerenti il rapporto sociale, come Statuto e regolamenti, presso la sede.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo mutualistico che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, mediante l'autogestione dell'impresa che n'è l'oggetto, continuità d'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali, educativi, formativi, culturali, ricreativi, assistenziali, conformemente alla Legge 8.11.1991 n. 381 e sue eventuali successive modificazioni e/o integrazioni.

La cooperativa ha applicato il CCNL delle Cooperative Sociali ed è riuscita ad impiegare per tutto l'anno 2024 un totale di n. 189 soci lavoratori su un totale di n. 221 unità lavorative.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori mediante versamento di un importo pari a euro 10.000,00 che non è stato inserito come componente negativo a Conto economico, ma che viene contabilizzato come destinazione di una quota dell'utile netto di bilancio, provvedendo alla sua liquidazione tramite erogazione diretta.

Determinazione dell'avanzo mutualistico e dell'ammontare massimo attribuibile a titolo di ristorno

Voce Conto Economico RIGO 21 (utile netto)	€	16.894,00
- Voce D (C.E.) se positivo		
A DEDURRE Proventi derivanti dalla gestione non caratteristica voce 3.A.5	€	5.195,00
= Avanzo di gestione	€	11.699,00
Percentuale di prevalenza		92,22%
Retribuzioni soci	€	786.782,00
30%	€	236.034,60

RISTORNO MASSIMO	€	10.788,82
------------------	---	------------------

RISTORNO MASSIMO	€	236.034,60
------------------	---	------------

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha incassato i seguenti contributi:

- Comune di Cuneo € 2.150,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 16.894,00:

- il 30% pari ad € 5.068,20 alla riserva legale;
- il 3% pari ad € 206,82 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- € 10.000,00 come ristorno da attribuire ai soci cooperatori, mediante erogazione diretta;
- la restante parte pari ad € 1.618,98 alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Legale Rappresentante

Barbero Elena